

PROGETTO **FISIOFARM 2022**



Progetto redatto da:
Arietti Federico
Vice Presidente – Tesoriere

Revisione del progetto:
Ieva Francesco Rosario
Presidente

Indice

Obiettivi generali del progetto FisioFarm	3
Obiettivi del progetto	3
Quadro generale di riferimento nella realtà attuale	4
A chi è rivolto il progetto	5
Il ruolo strategico della fisioterapia	5
La fisioterapia “muscolare-conservativa”	5
La fisioterapia respiratoria	7
Quattro anni di FISIOFARM	7
FisioFarm 2022: linee guida del progetto	8
Metodo e durata	8
Criteri di selezione	10
Luoghi di svolgimento dell’iniziativa	10
Attività e fasi di svolgimento	11
Costi e finanziamento del progetto	11
Appendice	12
Le patologie neuromuscolari	12
Profilo generale delle patologie neuromuscolari	12
Informazioni su AltroDomani	12
Profilo generale	12
Principali progetti avviati e realizzati	14
Dati anagrafici	17

Obiettivi generali del progetto FisioFarm

Il progetto intende offrire un servizio di fisioterapia ai soggetti colpiti da patologie neuromuscolari integrando le prestazioni offerte dal servizio sanitario nazionale e supportando le famiglie sia da un punto di vista operativo, poiché spesso coinvolte direttamente nella somministrazione quotidiana di fisioterapia, che da quello economico, già gravato dai servizi a pagamento.

La fisioterapia è l'alleato principale per contrastare la degenerazione della patologia, ne rallenta l'evoluzione e migliora la qualità della vita presente e futura dei pazienti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I principali obiettivi del progetto sono:

- **offrire un servizio** di fisioterapia gratuito e specializzato ai pazienti colpiti da patologie neuromuscolari;
- **formare le famiglie** sulle tecniche di fisioterapia più adatte in relazione allo stato della patologia ed alla condizione fisica del paziente;
- **integrare** le prestazioni fisioterapiche offerte dal servizio sanitario nazionale e quelle effettuate dalle famiglie (direttamente o tramite privati);
- **offrire ai fisioterapisti** la possibilità di operare sulle **problematiche delle patologie neuromuscolari** per un periodo significativo.



È inoltre possibile, qualora ne sussistano le condizioni, effettuare tramite l'affiancamento di laureandi, tirocinanti o specializzandi, la formazione di **fisioterapisti specializzati** sulle patologie neuromuscolari in grado di operare sul territorio, interessato alla specializzazione.

In sintesi il progetto mira ad offrire un servizio **diretto** a beneficio del paziente che necessita di **trattamenti fisioterapici costanti**, che può così usufruire gratuitamente per tutto il periodo di un **trattamento specialistico professionale**.

In modo **indiretto** si pone l'obiettivo di **formare le famiglie** sui trattamenti prioritari per lo specifico soggetto e mostrare alcune semplici manovre di fisioterapia specifica la cui esecuzione quotidiana è fondamentale per contrastare l'avanzamento delle patologie. Al contempo il progetto potrebbe permettere di **formare sul territorio alcune figure professionali** che potranno essere di riferimento per i pazienti al termine del progetto stesso.

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO NELLA REALTÀ ATTUALE

Le malattie neuromuscolari sono molto spesso degenerative e quasi sempre non è disponibile una vera e propria cura. Al momento della comunicazione della diagnosi, effettuata nella maggior parte dei casi dal centro di riferimento principale (ospedale), le famiglie e i pazienti sono colti da grande sconforto e, come naturale che sia, veicolano i loro sforzi alla ricerca di una cura, al momento purtroppo inesistente per la quasi totalità delle patologie neuromuscolari.

Solo in un secondo momento considerano la prospettiva di come contrastare la degenerazione della patologia e spesso queste informazioni sono **trasmesse da altre famiglie e dalle associazioni dei pazienti**.

Le strutture territoriali (ASL), dal canto loro, cercano di svolgere la loro parte ma molto spesso non hanno i mezzi a disposizione e le risorse finanziarie necessarie per affrontare un trattamento fisioterapico conservativo, ossia di medio-lungo periodo. Talvolta, visto che si tratta di patologie rare, la carenza di competenze non consente la corretta presa in carico.

Il contrasto alla patologia deve essere **costante e quotidiano**.

I pazienti e le famiglie cercano di **integrare** la fisioterapia sostenuta dal servizio pubblico, che generalmente ha una frequenza di 1 seduta a settimana, con attività fornite dal servizio privato (generalmente a carico della famiglia) e **con il proprio intervento giornaliero**.

Tuttavia non sempre hanno le giuste indicazioni per poter operare correttamente, anche in considerazione del fatto che le esigenze mutano in considerazione del progredire della degenerazione e della condizione del paziente.

In questo contesto AltroDomani si propone di intervenire migliorare la qualità della vita dei soggetti colpiti da disabilità, offrendo un **servizio ai pazienti** e la **formazione delle famiglie** (ed eventualmente di nuovi professionisti) per le reali esigenze delle persone affette da malattie neuromuscolari.

La necessità è quindi quella di **offrire un servizio fondamentale per i pazienti**, sia per la condizione attuale che per prevenire (o contrastare il più a lungo possibile) le problematiche future, ed offrire una **adeguata formazione alle famiglie**, soprattutto in relazione alla condizione specifica del soggetto e del contesto nel quale si svolge la vita di tutti i giorni, nonché un **sostegno economico**, sostenendo una attività primaria ed oltrepassando il concetto di “chi può si cura”.

A chi è rivolto il progetto

Il progetto è rivolto ai pazienti affetti da patologia neuromuscolare, che potranno beneficiare del trattamento, **ed alla “comunità” delle famiglie e delle figure professionali che operano al loro supporto.**

Le patologie neuromuscolari infatti coinvolgono, generalmente, oltre al paziente che ne viene colpito e il personale medico di riferimento, anche l'intero nucleo familiare e la sfera degli affetti più stretti che vengono sempre di più condizionati con il progredire della malattia. Occorre considerare anche gli operatori socio-sanitari, i pediatri di base e le scuole, che spesso, nonostante la disponibilità, non sono preparati a gestire i molteplici aspetti delle singole patologie.

Questa “comunità” di soggetti richiede molto spesso conoscenze medico-infermieristiche sia generiche che specializzate e deve essere formata e aggiornata in merito alle singole patologie. Le principali caratteristiche delle malattie neuromuscolari più comuni sono riportati in Appendice del presente documento.

Il ruolo strategico della fisioterapia

Il presente documento non ha l'intento di essere un compendio scientifico sulla fisioterapia nell'ambito delle patologie neuromuscolari, ma si pone l'obiettivo di fornire **alcune semplici informazioni di base** per far comprendere il **perché** la fisioterapia abbia un **ruolo fondamentale** per contrastare l'evoluzione delle malattie in oggetto e le motivazioni che sottendono alla presentazione del progetto.

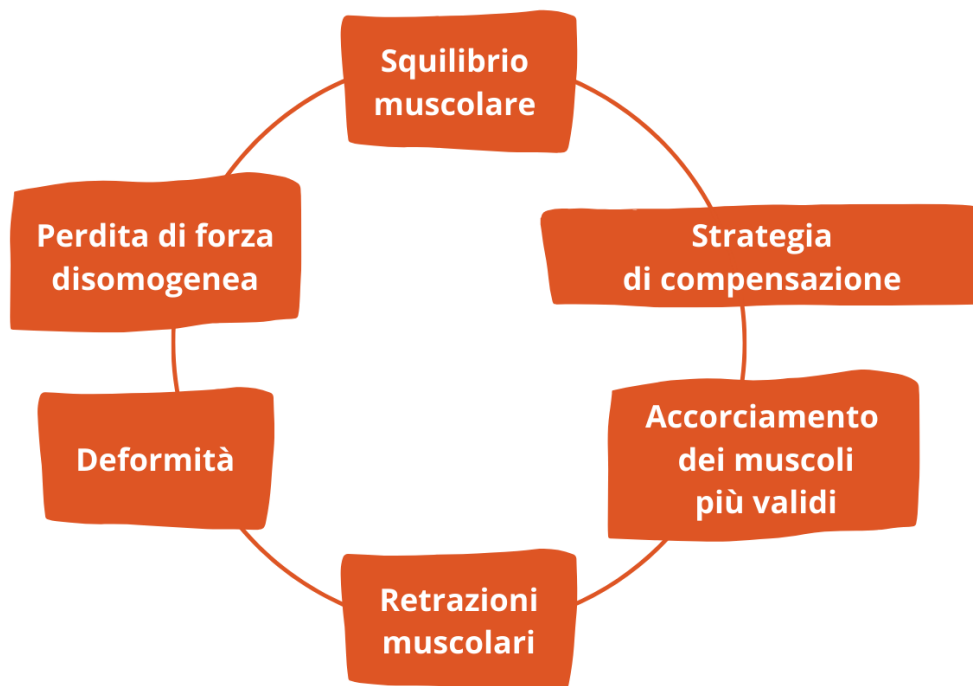
LA FISIOTERAPIA “MUSCOLARE-CONSERVATIVA”

Per esemplificazione verrà presa a modello la Distrofia Muscolare di Duchenne, la più frequente tra le malattie neuromuscolari, dato che, nei vari stadi evolutivi della malattia, presenta molte similitudini con le altre patologie.

I pazienti affetti da questa sindrome, la cui prospettiva di vita media si attesta attorno ai 25-30 anni, in genere gestiscono la forza muscolare disponibile in modo da utilizzare il meno possibile i muscoli più deboli ed **attuando strategie compensative.**

Non è possibile intervenire sulla perdita di forza indotta dalle patologie e neppure sulle strategie compensative, in quanto rappresentano la soluzione che i pazienti individuano per sopperire al deficit di forza per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Si innesca tuttavia il circolo vizioso di seguito sintetizzato:



Se non si interviene a contrastare il circolo vizioso sopra descritto, la condizione del paziente si aggrava rapidamente e si verifica la perdita del cammino e di autonomia anche quando il deficit di forza consentirebbe ancora la deambulazione e lo svolgimento delle pratiche quotidiane.

Gli **obiettivi del trattamento fisioterapico** sono quelli di consentire di **utilizzare al meglio la forza residua e di contrastare le retrazioni muscolari**, in modo da interrompere, o meglio, rallentare il circolo vizioso che si crea. Il trattamento fisioterapico su pazienti neuromuscolari deve essere avviato precocemente e deve essere svolto costantemente nel tempo. Deve inoltre evitare sforzi e resistenze e provocare affaticamento nel paziente.

Particolarmente indicata è anche l'**idrokinestoterapia** che, in estrema sintesi, consiste nell'effettuare la fisioterapia in acqua. In acqua il peso del corpo viene sensibilmente alleggerito (fino al 90% se l'immersione è fino all'altezza delle spalle) ed è pertanto possibile affrontare i vari esercizi di riabilitazione con uno sforzo sensibilmente ridotto. Inoltre la temperatura dell'acqua, che deve essere tra i 32° e i 34°, attiva il circolo periferico e contrasta i problemi trofici ed i dolori muscolari. Grazie a questa metodologia di lavoro si registrano ottimi risultati terapeutici.

Il trattamento fisioterapico necessario è di tipo **conservativo** (e non riabilitativo); la fisioterapia consente al paziente, nel breve periodo, di ritardare gli effetti della perdita di forza, e, nel medio periodo, di poter affrontare la fase successiva alla perdita di deambulazione con un quadro clinico complessivamente migliore.

LA FISIOTERAPIA RESPIRATORIA

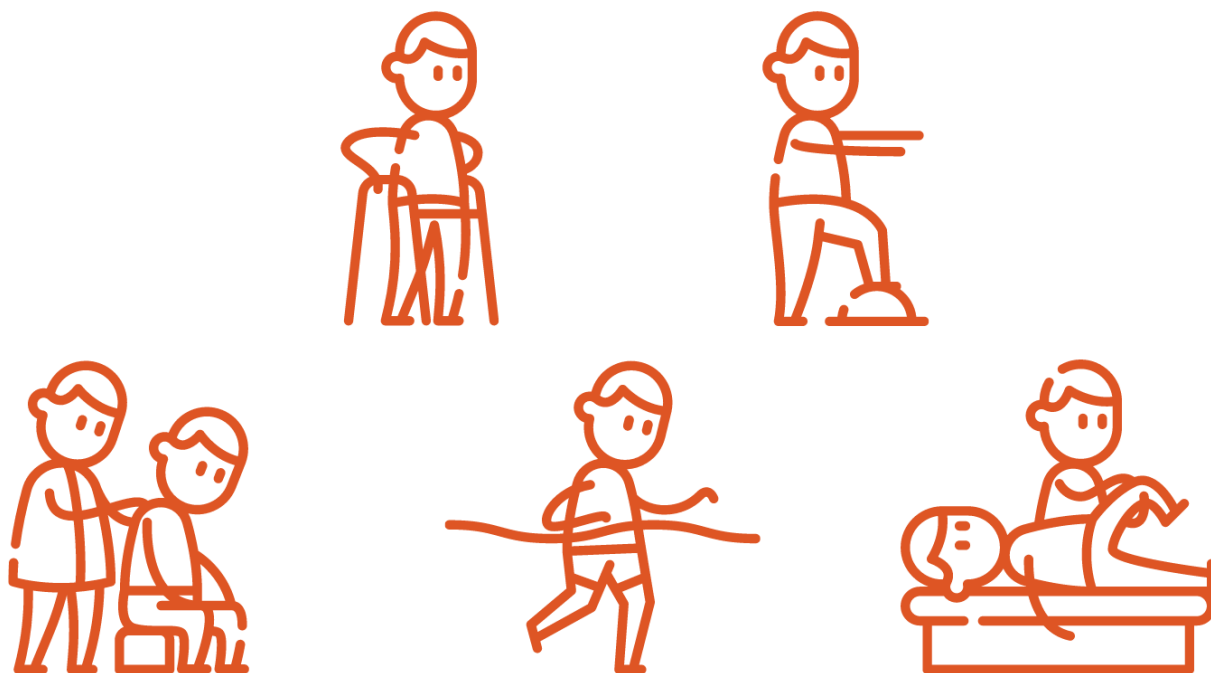
Il processo di respirazione è essenziale per vivere, perché è responsabile della fornitura di ossigeno in tutto il corpo. I muscoli svolgono un ruolo di primo piano nella respirazione.

I problemi respiratori si manifestano per la riduzione della funzione dei muscoli respiratori, per la minor efficacia della tosse (dovuta anche alla minor forza dei muscoli addominali), e per le complicazioni indotte dalla scoliosi. Le principali conseguenze sono la difficoltà nella rimozione delle secrezioni bronchiali, polmoniti ricorrenti ed un alto rischio di complicanze polmonari.

La **fisioterapia respiratoria** è il processo attraverso il quale operatori sanitari, famiglie e pazienti operano insieme per il mantenimento/miglioramento delle capacità funzionali che ha il fine di **prevenire e ritardare il possibile deficit respiratorio** con un conseguente miglioramento della qualità e delle prospettive di vita dei pazienti.

I problemi respiratori sono infatti una delle principali **cause del decesso** dei pazienti affetti da malattie come Distrofia Muscolare di Duchenne e Atrofia Muscolare Spinale (SMA).

È pertanto fondamentale l'apprendimento da parte del paziente e dei familiari delle tecniche disostruttive e di quelle finalizzate ad aumentare la ventilazione. È di primaria importanza monitorare ed individuare eventuali segnali che possano indicare un primo deficit respiratorio (sonnolenza, emicrania, sudorazione notturna e risvegli frequenti) per iniziare eventuali trattamenti specifici atti a prevenire la rigidità della gabbia toracica e mantenere la ventilazione alveolare.



Quattro anni di FISIOFARM



In **quattro anni** di FisioFarm sono stati erogati ben **59.000 euro** per un totale di quasi **1500 sedute** di fisioterapia. Il progetto, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, non si è mai fermato ed è pronto a ripartire anche in questo 2022.

FisioFarm 2022: linee guida del progetto

Nella presente sezione sono illustrati, in applicazione del Progetto FisioFarm presentato nelle pagine precedenti, gli elementi di “**FisioFarm 2022**”, ed in particolare:

- Metodo e durata
- Criteri di selezione
- Luoghi di svolgimento dell’iniziativa
- Attività e fasi di svolgimento
- Costi e finanziamento del progetto

METODO E DURATA

FisioFarm 2022 prevede l’**erogazione di un sostegno economico per complessivi 500 trattamenti di fisioterapia** (di seguito definito il “**Servizio**”) quali, a titolo di esempio non esclusivo, la fisioterapia conservativa agli arti, la fisioterapia respiratoria o l’idrokinestoterapia.

Il **Servizio** ha, in particolare, il fine di favorire gli interventi fisioterapici specializzati sui pazienti affetti da patologie neuromuscolari contribuendo al sostegno degli oneri delle prestazioni, e di integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

AltroDomani ha **facoltà di sospendere il Servizio**, dandone semplice comunicazione al paziente, qualora non fosse più disponibile la copertura finanziaria o per significativi eventi nel frattempo intervenuti che non ne consentano il prosieguo, **senza che nulla sia dovuto ai pazienti a titolo di risarcimento** per il mancato servizio. AltroDomani, tuttavia, **si impegna** ad erogare il **Servizio** per le prestazioni nel frattempo eseguite e comunicate all'Associazione entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di sospensione.

L'erogazione del servizio avrà inizio dal **1 giugno 2022**.

In continuità con i trattamenti effettuati, **i soggetti già partecipanti a Fisiofarm 2021 e in regola con il tesseramento 2022**, saranno ammessi alla presente edizione dietro presentazione della richiesta di adesione (**Annex 1**) e potranno procedere immediatamente alle richieste di rimborso. I nuovi partecipanti potranno inoltrare richiesta attraverso l'apposito modulo (**Annex 1**), **allegando certificazione medica** attestante la patologia neuromuscolare e indicazione al trattamento fisioterapico, **entro il 18 giugno 2022**.

Entro 7 giorni da tale termine, l'Associazione verificherà le richieste pervenute, procederà alla verifica dei *Criteria di selezione* di seguito riportati e ratificherà l'arruolamento dei nuovi pazienti utilizzando l'apposito modello (**Annex 2**).

In caso di richieste successive il Consiglio Direttivo di AltroDomani valuterà la possibilità di partecipazione compatibilmente con le disponibilità residue del progetto.

I trattamenti assegnabili a ciascun paziente arruolato non saranno superiori a 25, in accordo con il paziente stesso o per richiesta dei suoi medici di riferimento, al fine di perseguire un equilibrio tra i benefici per i partecipanti e trattamenti complessivamente approvati nel Progetto FisioFarm 2022, pari a 500.

Ciascun paziente dovrà:

- richiedere ad AltroDomani l'adesione al Progetto (**Annex 1**);
- presentare la prescrizione medica che riporti il consiglio terapeutico per la somministrazione di fisioterapia/idrokinesiterapia, la cui data non deve essere antecedente per più di 3 mesi rispetto alla data di richiesta di adesione al Progetto per i pazienti che non hanno usufruito di FisioFarm 2021;
- in caso di accettazione: fornire, unitamente alla richiesta di rimborso (**Annex 3**), copia delle fatture emesse per la somministrazione del servizio di fisioterapia/idrokinesiterapia.

Il paziente può recedere in qualsiasi momento dalla partecipazione al Progetto, senza diritto di rimborso alcuno per i trattamenti assegnati ma non ancora eseguiti.

Si segnala che AltroDomani è in contatto con specialisti di riferimento e, qualora necessario, potrà fornire nominativi per consentire un eventuale contatto.

In ogni caso il rapporto di somministrazione rimane tra il paziente e lo specialista di riferimento / centro specializzato.

AltroDomani eseguirà il rimborso su base mensile, in un'unica soluzione, entro il mese successivo a quello della richiesta trasmessa dal paziente attraverso l'apposito modulo (Annex 3) unitamente alla presentazione delle ricevute/fatture attestanti l'erogazione del servizio a cura di personale o centro specializzato. Eventuali ritardi nei rimborsi non costituiranno in ogni caso un'inadempienza da parte dell'Associazione. Il rimborso potrà avvenire esclusivamente attraverso bonifico bancario.

I trattamenti non usufruiti entro il 31/12/2022 non saranno inclusi all'interno del progetto FisioFarm 2022 e pertanto non saranno rimborsati.

Sarà possibile richiedere il rimborso dei trattamenti effettuati fino al 31/12/2022 **entro e non oltre il 15/01/2023.**

CRITERI DI SELEZIONE

Potranno usufruire del servizio i soci di AltroDomani affetti da patologia neuromuscolare che siano in possesso di indicazione medica che richieda, o comunque consigli, il trattamento fisioterapico.

È preclusa la partecipazione di pazienti che non siano affetti da patologie neuromuscolari o, in generale, da disabilità.

Potranno accedere al servizio i soci di AltroDomani regolarmente iscritti all'Associazione al momento della richiesta di erogazione del servizio.

Si terrà conto del seguente ordine di priorità:

- Soci regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente;
- Soci con maggior anzianità senza soluzione di continuità;
- Soci con maggior anzianità della prima iscrizione;

Nel caso di minorenni non soci, si replicano a questo livello le considerazioni ai punti 1, 2 e 3 con riferimento ai dati del genitore/tutore legale iscritto. Non sono considerati validi a questi fini altri gradi di parentela;

Data di presentazione della domanda di erogazione del servizio.

LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA

La fisioterapia potrà essere erogata al domicilio del paziente o presso appositi locali idonei/centri autorizzati alla somministrazione delle prestazioni in oggetto, in base alla residenza, alle condizioni ed alla comodità dei pazienti.

Come evidenziato in precedenza, il rapporto di somministrazione è tra il paziente e lo specialista di riferimento / centro specializzato; quest'ultimo è responsabile, sotto ogni aspetto, della somministrazione del proprio servizio.

ATTIVITÀ E FASI DI SVOLGIMENTO

Le fasi di svolgimento del progetto possono essere così riassunte:

- Fase I - Arruolamento pazienti e organizzazione segreteria;
- Fase II - Inizio somministrazione terapie;

Sono altresì possibili fasi intermedie in cui si formalizzano accordi con enti universitari o associazioni di categoria utili per un'eventuale formazione di laureandi, tirocinanti o specializzandi e/o accordi per il collegamento con il Centro di Riferimento (ospedale).

Il termine della fase di arruolamento, nella quale i nuovi pazienti devono presentare la richiesta di adesione al progetto (**Annex 1**) è il **18 giugno 2022**.

COSTI E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Alla data di stesura del progetto preliminare il **costo complessivo stimato è pari a euro 20.000** e si riferisce al rimborso dei costi delle prestazioni dei fisioterapisti e al costo del servizio di segreteria di coordinamento. AltroDomani si impegna al pagamento della prestazione fino ad un **massimo di 40 euro a trattamento**. Tale ammontare è stato determinato in relazione alla media dei preventivi ricevuti per la definizione del progetto e dei relativi oneri.

Il costo del servizio di segreteria è calcolato in base ad un impegno di 2 ore settimanali, al costo orario ordinario della forza lavoro già in carico ad AltroDomani Onlus.

Come precedentemente ricordato, è **facoltà** di AltroDomani sospendere il **Servizio**, dandone semplice comunicazione al paziente.

Appendice

Le patologie neuromuscolari

PROFILO GENERALE DELLE PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI

Le malattie neuromuscolari comprendono un ampio ambito di patologie, la maggior parte delle quali degenerative e gravemente invalidanti fin dalla tenera età come distrofie muscolari, atrofie muscolari spinali (SMA), malattie metaboliche e miopatie varie. Spesso hanno cause differenti ma effetti simili, che si manifestano principalmente sui muscoli (inclusi cuore e polmoni) o sull'apparato nervoso che controlla i muscoli stessi. Molte di queste patologie rientrano, inoltre, nella definizione di «malattia rara», ossia che hanno una frequenza di 1 caso ogni 2.000 soggetti e sono per lo più malattie genetiche.

All'evolvere della malattia spesso i pazienti, a seconda delle patologie, non sono più in grado di muoversi o di respirare in modo autonomo.

Le principali patologie neuromuscolari

Si riepilogano qui di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le patologie neuromuscolari più comuni (malattie del motoneurone e malattie del muscolo) e le loro principali caratteristiche (fonte: <http://www.aisla.it/uploads/db64f68dee-1-01836.pdf>)

- Distrofia di Duchenne
- Distrofia miotonica di Steinert
- Distrofia faccio-scapolo-omerale
- Amiotrofie spinali SMA
- Malattie del nervo periferico

Maggiori informazioni su www.altrodomani.it

Informazioni su AltroDomani

PROFILO GENERALE

AltroDomani è un'associazione non riconosciuta iscritta, come comunicato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte - prot. 2011/61681, all'anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus). **L'Associazione è nata nel 2011 a Nichelino (Torino) per volere di alcuni genitori di ragazzi colpiti da patologie muscolari gravemente invalidanti e da loro amici e sostenitori**, che hanno scelto di essere parte attiva nella lotta quotidiana a tali patologie e alle problematiche che queste comportano nella vita di tutti i giorni. I bambini, i ragazzi e gli adulti affetti da tali patologie richiedono assistenza a tutti i livelli. Inizialmente le famiglie riescono, seppur con grande fatica, a farsi carico di quasi tutte le loro necessità: mamme e papà ben presto “diventano” fisioterapisti, medici, esperti di logistica e di studio delle barriere architettoniche, architetti, insegnanti di sostegno e molto altro ancora. Tuttavia, l'evolvere della malattia porta problemi sempre più complessi: spesso i pazienti, a seconda delle patologie, non sono più in grado

di muoversi o di respirare in modo autonomo, ed è sempre più necessaria un'assistenza specialistica. I servizi territoriali di supporto e assistenza spesso sono poco informati sulle reali necessità dei pazienti colpiti da patologie rare mentre le famiglie sono sempre più assorbite in uno sforzo notevole di mantenimento di una normale continuità della vita quotidiana.

In estrema sintesi, la *mission* dell'Associazione è quella di semplificare la vita delle persone colpite da malattie neuromuscolari e sostenere le relative famiglie.

AltroDomani è nata infatti con l'intento di fornire risposte alle numerose esigenze dei ragazzi che spesso non trovavano riscontri presso i territori di residenza, e dal desiderio di avere una maggiore voce in capitolo nelle scelte che riguardavano percorsi terapeutici, assistenziali e di vita quotidiana, battendosi per l'assistenza, il sostegno alla ricerca e l'integrazione delle persone colpite da malattie neuromuscolari in genere. L'Associazione è infatti "aperta" ad una pluralità di patologie, perché, pur ciascuna con le proprie peculiarità, molte di esse necessitano di interventi simili quali fisioterapia, controlli cardiaci, controlli respiratori, valutazioni periodiche, supporti psicologici, individuazione e dotazione di ausili, integrazione scolastica e molto altro. AltroDomani opera anche in collaborazione con altre associazioni esistenti sul territorio, a sostegno dell'assistenza e della piena integrazione delle persone con disabilità.

Nel corso del 2019 AltroDomani ha costituito la **Consulta Malattie Neuromuscolari - Piemonte e Valle d'Aosta**, una rete che riunisce 15 associazioni e gruppi di pazienti con malattie neuromuscolari operative nei territori di riferimento.

L'obiettivo della Consulta è quello, da una parte, di raccogliere le esigenze e le problematiche comuni delle persone che convivono con queste patologie - in particolare in relazione all'accesso ai servizi sanitari locali ed alla presa in carico clinica, che tipicamente dev'essere gestita da un *team* multidisciplinare – e, dall'altra, di potenziare la portata della voce delle singole realtà, in un dialogo costruttivo con le istituzioni e con il mondo sanitario. L'intento è quello di creare, nel tempo, una rete collaborativa che includa pazienti, medici, istituzioni in uno scambio di informazioni multidirezionale tra tutti i suoi nodi, nell'ottica di ottimizzare i servizi e massimizzare il benessere dei pazienti.

Tra i principali obiettivi che la Consulta si è prefissa:

- **l'istituzione, a livello regionale, dei PDTA (ovvero Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) per le singole patologie;** i PDTA sono uno strumento mirato ad uniformare l'approccio clinico e riabilitativo rispetto a specifiche patologie e costituirebbero una sorta di vademecum che contribuirebbe a sistematizzare e rendere più omogenea e mirata la presa in carico dei pazienti;
- **l'istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico**, che sarebbe un valido strumento per facilitare il rapporto paziente/sanità;
- **la gestione della difficile transizione dalla presa in carico pediatrica a quella per adulti**, con il conseguente turnover totale degli specialisti di riferimento.

PRINCIPALI PROGETTI AVVIATI E REALIZZATI

Nel corso di questi anni l'Associazione ha sostenuto progetti per il sostegno alla ricerca, l'assistenza e la promozione sociale delle persone con disabilità con un impegno complessivo di oltre 100.000 euro, collaborando, in particolare, con il Regina Margherita e con le Molinette di Torino, nonché con l'Ospedale SS Cesare e Arrigo di Alessandria.

Nella presente sezione si fornisce una *overview* sui principali progetti sostenuti dall'Associazione, per tutti i dettagli è possibile visionare il sito internet dell'associazione alla sezione PROGETTI: <http://www.altrodomani.it/progetti-sostenuti-1.html>.

Donazione all'OIRM – Regina Margherita (Torino)

Avvio del progetto	2011
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Completato (2012)
Costo complessivo	1.690 euro

Manteniamo le competenze – Regina Margherita (Torino)

Avvio del progetto	2013
Durata prevista	1 anno
Stato attuale	Completato (2014)
Costo complessivo	12.000 euro

Nutrirsi bene per vivere meglio – Alessandria

Avvio del progetto	2013
Durata prevista	4 anni
Stato attuale	Completato
Costo complessivo	17.000 euro

Un parco giochi per tutti

Avvio del progetto	2013
Durata prevista	n.a.
Stato attuale	Completato (2016)
Costo complessivo	16.785 euro

Fattori di rischio ossei

Avvio del progetto	2014
Durata prevista	Contributo di start up
Stato attuale	Completato (2014)
Costo complessivo	2.500 euro (*)

Segreteria Città della salute e della scienza

Avvio del progetto	2015
Durata prevista	Contributo di start up
Stato attuale	Completato (2015)
Costo complessivo	5.000 euro (*)

(*) Il costo qui rappresentato non rappresenta il costo complessivo del progetto ma la sola quota preventivata per AltroDomani Onlus a sostegno del medesimo.

Design for Duchenne

Avvio del progetto	2015
Durata prevista	Pubblicazione del manuale
Stato attuale	Completato (2015)
Costo complessivo	6.360 euro

Primo Soccorso

Avvio del progetto	2016
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Completato (2016)
Costo complessivo	271 euro

Centro Anch'io

Avvio del progetto	2016
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Completato (2016, 2017, 2018, 2019)
Costo complessivo	Circa 3.000 euro /anno

Supporto Psicologico

Avvio del progetto	2016
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Completato (2017)
Costo complessivo	2.000 euro

Progetto Rimeporide

Avvio del progetto	2017
Durata prevista	Contributo di start up
Stato attuale	Completato (2017)
Costo complessivo	4.000 euro (*)

(*) Il costo qui rappresentato non rappresenta il costo complessivo del progetto ma la sola quota preventivata per AltroDomani Onlus a sostegno del medesimo.

Progetto Coding

Avvio del progetto	2018
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Attivo (2018, 2020, 2021)
Costo complessivo	2.000 euro

Premi erogati

Avvio del progetto	2018
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Completato (2018, 2019, 2020)
Costo complessivo	Circa 700 euro/anno

Progetto FisioFarm

Avvio del progetto	2018
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Attivo (2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
Costo complessivo	Circa 15.000 euro/anno

Progetto Sport per tutti

Avvio del progetto	2020
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Attivo (2020, 2021, 2022)
Costo complessivo	4.000 euro/anno

Progetto Consulta

Avvio del progetto	2020
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Attivo (2020, 2021, 2022)
Costo complessivo	1.000 euro/anno

Progetto AltroDomani in Tour

Avvio del progetto	2021
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Attivo (2021, 2022)
Costo complessivo	Circa 100 euro/anno

Progetto Liberi di essere

Avvio del progetto	2021
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Attivo (2020, 2021)
Costo complessivo	3.000 euro/anno

Primo Soccorso

Avvio del progetto	2022
Durata prevista	n.s.
Stato attuale	Completato (2022)
Costo complessivo	500 euro

DATI ANAGRAFICI

Dati

AltroDomani Onlus - Codice Fiscale 94064540019

Sede Legale presso lo Studio Corsini in Via San Secondo 15, Torino 10128

Ufficio operativo in Via Candiolo 2, Torino

www.altrodomani.it

Consiglio direttivo e altre cariche

Francesco Rosario Ieva – Presidente

Federico Arietti – Vicepresidente e Tesoriere

Giuseppe Ammaturo – Vicepresidente

Dino Grossi – Segretario

Maximiliano Sarasino – Ufficio Stampa

Altre informazioni

Associazione non riconosciuta - Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), iscritta al Registro nazionale anagrafe delle associazioni ONLUS - prot. N. 2011/61681 del 20-10-11